

Codice A1201A

D.D. 9 maggio 2018, n. 90

Servizi di traduzione documentazione, interpretariato e catering in occasione del Seminario finale del progetto europeo ACTECIM- Programma Erasmus+. CUP J79D15002010008. Procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 36 del d.lgs. 50/2016 con utilizzo del Mercato elettronica della P.A. Determinazione a contrarre. Spesa presunta di Euro 5.917,00 o.f.i. Prenotazione sul capitolo 140370 del bilancio 2018.

La Regione Piemonte - Settore Affari Internazionali e Cooperazione Decentrata partecipa in qualità di partner al progetto europeo ACTECIM - Acteurs du territoire pour une éducation à la citoyenneté mondiale - n. 2015-1-FR01-KA201-015405, nell'ambito del Programma Erasmus+ che mira a rafforzare l'educazione per lo sviluppo sostenibile e la solidarietà internazionale per sviluppare la cittadinanza attiva tra i giovani e per la progettazione di strumenti sviluppati durante gli scambi internazionali in collaborazione tra insegnanti ed educatori.

Il progetto, della durata di 3 anni (2015-2018) prevede la realizzazione di un Seminario di diffusione dei risultati ottenuti.

Il Seminario è previsto per il 29 giugno presso Torino Incontra - Centro Congressi della Camera di Commercio industria artigianato e agricoltura di Torino con la partecipazione del partenariato italiano, francese e rumeno.

Premesso che in occasione di tale evento è necessario provvedere all'acquisizione dei seguenti servizi: servizio di traduzione documentazione, servizio di interpretariato e servizio di catering e che tali servizi si articolano nelle attività descritte in dettaglio nei capitolati allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

per le acquisizioni di cui al punto precedente l'importo massimo complessivo stimato per tutti e tre i servizi è di Euro 4.850,00 oneri fiscali esclusi, quantificato sulla base di precedenti servizi realizzati nell'ambito di progetti europei cui la Regione Piemonte ha partecipato;

ritenuto conseguentemente necessario avviare le procedure per l'acquisizione di tali servizi;

dato atto che non sono attive convenzioni Consip s.p.a. di cui all'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i. aventi ad oggetto beni/servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

ritenuto di utilizzare il Mercato elettronico della pubblica amministrazione in conformità a quanto disposto dall'art. 7 del decreto legge 52/2012, convertito in legge 94/2012;

ritenuto, pertanto, di procedere mediante RDO aperta per ogni servizio, ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. 50/2016, rivolta ad operatori individuati tra quelli presenti sul MePA nelle categorie di riferimento secondo le caratteristiche specifiche della fornitura da realizzare;

ritenuto di approvare i contenuti dello schema della lettera d'invito (allegato1) relativa ai tre servizi sopracitati da riportare nelle RDO relative, i capitolati tecnici dei servizi (allegati 2,3,4) allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale (ai sensi dei commi 14 e 151 dell'articolo 23 del D.lgs n. 50/2016);

ritenuto di effettuare la scelta del contraente con l'utilizzo del criterio del minor prezzo poiché trattasi di servizi con caratteristiche standardizzate.

Risulta necessario prenotare la somma complessiva di euro 5.917,00 (compresa IVA), già accertata sul capitolo 39600 con accertamento n 2160/17 di cui Euro 4.850,00 per le prestazioni di cui sopra, oltre ad Euro 1.067,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17ter del DPR 633/1974 a favore dei beneficiari che si configureranno al termine delle procedure di acquisizione sul capitolo 140370/2018 "Spese per la realizzazione del progetto europeo ACTECIM" (Codice beneficiario 167964, Creditore determinabile successivamente) ed in particolare:

- Euro 2.240, 00 comprensivo di IVA per il servizio di traduzione documentazione;
- Euro 1.525,00 comprensivo di IVA per il servizio di interpretariato;
- Euro 1.952,00 comprensivo di IVA per il servizio di catering

La presente Determinazione non è soggetta all'apposizione del visto del Direttore del Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale, in ottemperanza a quanto previsto dal punto 8.2.3 del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017-2019, nonché della comunicazione n. 9663 12000 del 5/5/2017.

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;"

Vista la L.R. n. 23/2008 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;

Vista la legge n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia".

Visto il Dlgs 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Visto il Dlgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione d'informazione da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m. e i.;

Visto il D.Lgs 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" e s.m. e i.;

Vista la Legge regionale n. 67/95 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 64083 del 26 gennaio 2018;

Visto il Progetto ACTECIM – Acteurs du territoire pour une éducation à la citoyenneté mondiale;

Visto il Contratto di sovvenzione n. 2015-1-FR01-KA201-015405 sottoscritto tra GIPAL Formation e l'Agenzia nazionale Europe Education Formation France;

Vista la Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020";

Vista la D.G.R. n. 26 - 6722 del 6 aprile 2018 "Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.";

Visto il Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2017-2019 della Regione Piemonte approvato con DGR n. 1-6311 del 28 dicembre 2017;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto nel titolo 2, paragrafo 1, artt. 4-6 dell'allegato alla D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

determina

di indire, per le motivazioni espresse in premessa un confronto competitivo con l'impiego del Mercato elettronico avente ad oggetto il servizio di traduzione documentazione, per il progetto europeo ACTECIM - Acteurs du territoire pour une éducation à la citoyenneté mondiale CUP J79D15002010008, finanziato nell'ambito del Programma Erasmus+ per l'importo a base d'asta di euro 2.000,00 oltre l'IVA del 22%, pari a euro 440,00 (CUP J79D15002010008 – CIG Z2C236C6C3);

di indire, per le motivazioni espresse in premessa, un confronto competitivo con l'impiego del Mercato elettronico avente ad oggetto il servizio di interpretariato, per il progetto europeo ACTECIM - Acteurs du territoire pour une éducation à la citoyenneté mondiale CUP J79D15002010008, finanziato nell'ambito del Programma Erasmus+ per l'importo a base d'asta di euro 1.250,00 oltre l'IVA del 22%, pari a euro 275,00 (CUP J79D15002010008 – CIG Z20236C773);

di indire, per le motivazioni espresse in premessa, una procedura di acquisizione con l'utilizzo di MePA avente ad oggetto il servizio di catering, per il progetto europeo ACTECIM - Acteurs du territoire pour une éducation à la citoyenneté mondiale CUP J79D15002010008, finanziato nell'ambito del Programma Erasmus+ per l'importo a base d'asta di euro 1.600,00 oltre l'IVA del 22%, pari a euro 352,00 (CUP J79D15002010008 – CIG Z24236C887);

di invitare con RdO almeno dieci operatori per ogni servizio ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. 50/2016 individuati tra quelli presenti sul MePA nelle categorie di riferimento

di approvare i contenuti dello schema della lettera d'invito (allegato1) da riportare nelle RDO e i capitolati tecnici dei servizi (allegati 2,3,4) allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale (ai sensi dei commi 14 e 15 dell'articolo 23 del D.lgs n. 50/2016) da allegare alla RDO

di utilizzare il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, commi 4 e 5 del d.lgs. 50/2016;

di stabilire che la fornitura sarà aggiudicata al soggetto che avrà offerto il minor prezzo per ciascun servizio;

di prenotare la somma complessiva di euro 5.917,00 (compresa IVA), già accertata sul capitolo 39600 con accertamento n, 2160/17 di cui Euro 4.850,00 per le prestazioni di cui sopra, oltre ad Euro 1.067,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17ter del DPR 633/1974 a favore dei beneficiari che si configureranno al termine delle procedure di acquisizione sul capitolo 140370/2018 (Codice beneficiario 167964, Creditore determinabile successivamente) ed in particolare:

Euro 2.240, 00 comprensivo di IVA per il servizio di traduzione documentazione

Euro 1.525,00 comprensivo di IVA per il servizio di interpretariato

Euro 1.952,00 comprensivo di IVA per il servizio di catering;

Transazione elementare capitolo di spesa 140370

Missione 19 – Programma 01:

Cofog: 01.2 Aiuti economici internazionali

Conto finanziario U1.03.02.02.999

Transazione UE: 8

Ricorrente: 4

Perimetro sanitario: 3

di dare atto che le suddette risorse sono soggette a rendicontazione della Commissione europea;

di riservare all'Amministrazione la facoltà di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta valida;
di demandare a successivo provvedimento l'affidamento del servizio e gli adempimenti connessi;
di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul sito di Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) e comma 2, e dell'art. 37 del d.lgs. 33/2013

Dati di amministrazione trasparente:

Beneficiario: creditore determinabile successivamente

Responsabile Unico del Procedimento: Giulia Marcon – Responsabile del Settore Affari Internazionali e Cooperazione Decentrata – Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale

Modalità Individuazione Beneficiario: procedura di acquisizione sotto soglia ai sensi dell'art. 36 del d.lgs. 50/2016 con utilizzo del MePA.

Importo: euro 5.917,00

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE REGIONALE
Giulia Marcon

Il Funzionario Istruttore
Claudia Re

Allegato



Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale
Settore Affari Internazionali e Cooperazione Decentrata

affari.internazionali@regione.piemonte.it

La Responsabile

Data *

Prot. n. *

*Segnatura di protocollo
associata nei metadati doqui

Classificazione 1.130.10/10

Spett. Ditta _____

Oggetto: Servizio di _____ nell'ambito del progetto progetto europeo ACTECIM

Procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. 50/2016.

Richiesta di offerta

Codice identificativo di gara (CIG) _____

Codice unico di progetto (CUP) J79D15002010008

Vista la determinazione a contrarre n. _____ del _____, si invita a far pervenire l'offerta per **il servizio di _____** nell'ambito del del progetto progetto europeo ACTECIM.

I requisiti di cui deve essere in possesso l'operatore economico e le caratteristiche del servizio oggetto della prestazione sono indicati nell'allegato capitolato tecnico.

L'importo massimo del servizio a base del confronto competitivo è di euroIVA esclusa.

Le clausole negoziali essenziali, che l'operatore si obbliga a rispettare con la presentazione dell'offerta, sono quelle riportate nella RDO, nelle Condizioni generali di contratto del MePA e nel capitolato tecnico, oltre a quanto stabilito nel D.lgs. 50/2016.

L'operatore economico deve presentare, a pena di esclusione, esclusivamente per via telematica avvalendosi del sistema del MePA entro le ore ___ del giorno _____ la seguente documentazione firmata digitalmente:

1) Documentazione:

- Dichiarazione sostitutiva relativa all'insussistenza dei motivi di esclusione art. 80 del D.Lgs. 50/2016 Nuovo Codice Appalti;
- Dichiarazione accettazione Patto di integrità degli appalti pubblici regionali;
- Copia del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.

2) Offerta:

Offerta economica, generata automaticamente dal sistema, consistente nell'indicazione del prezzo totale offerto con la precisazione della componente di costo della sicurezza relativa all'offerta stessa.

Il contratto sarà stipulato mediante procedura generata dal MePA.

Si allegano:

- Capitolato tecnico;
- Patto di integrità degli appalti pubblici regionali e relativo modulo per l'accettazione
- Dichiarazione sostitutiva relativa all'insussistenza dei motivi di esclusione art. 80 del D.Lgs. 50/2016 Nuovo Codice Appalti;

Distinti saluti.

Giulia Marcon

Firmato digitalmente

Ai sensi del D.L.gs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate



*Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale
Settore Affari Internazionali e Cooperazione Decentrata*

Capitolato per l'affidamento del servizio di traduzione documentazione mediante acquisizione negoziata sotto soglia ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs 50/2016, tramite Richiesta di Offerta (Rdo) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Mepa)- in occasione del Seminario finale del progetto europeo ACTECIM - Acteurs du territoire pour une éducation à la citoyenneté mondiale - n. 2015-1-FR01-KA201-015405, finanziato nell'ambito del Programma Erasmus+ (CUP J79D15002010008).

CONTESTO

La Regione Piemonte - Settore Affari Internazionali e Cooperazione Decentrata partecipa in qualità di partner al progetto europeo ACTECIM - Acteurs du territoire pour une éducation à la citoyenneté mondiale - Attori del territorio per un'educazione alla cittadinanza globale n. 2015-1-FR01-KA201-015405, nell'ambito del Programma Erasmus+.

Il progetto di cui è capofila GIPAL, Formation Groupement d'Intérêt Public de l'Académie de Lyon (Francia) mira a rafforzare l'educazione per lo sviluppo sostenibile e la solidarietà internazionale (ESS-SI), per sviluppare la cittadinanza attiva tra i giovani, per la progettazione di strumenti sviluppati in collaborazione durante gli scambi internazionali tra insegnanti ed educatori

Il progetto, della durata di 3 anni (2015-2018) prevede la realizzazione di un seminario di diffusione degli strumenti (output) realizzati nel corso delle attività progettuali.

Il seminario finale è previsto per il 29 giugno presso Torino Incontra in Sala Einaudi - Centro Congressi della Camera di Commercio industria artigianato e agricoltura di Torino e prevede la partecipazione del partenariato italiano (Università di Torino, Istituti scolastici piemontesi, USR, Consorzio delle Ong piemontesi), francese e rumeno.

OGGETTO

Il presente Capitolato ha per oggetto l'affidamento del servizio di traduzione documentazione da presentare nel corso del Seminario finale del progetto ACTECIM il 29 giugno 2018.

AMMINISTRAZIONE APPALTANTE E AGGIUDICATRICE

Regione Piemonte – Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale- Settore Affari Internazionali e Cooperazione Decentrata

PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il contraente viene individuato mediante procedura negoziata di affidamento diretto sottosoglia, mediante richiesta di offerta (RDO) sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO:

SERVIZIO DI TRADUZIONE DOCUMENTAZIONE
CIG: Z2C236C6C3

La Regione Piemonte, nell'ambito del progetto europeo europeo ACTECIM - Acteurs du territoire pour une éducation à la citoyenneté mondiale, prevede la traduzione di una serie di documenti di progetto dall'italiano al francese che verranno presentati nel corso del Seminario finale il 29 giugno 2018.

Nello specifico è richiesta:

Traduzione di n. 100 cartelle dall'italiano al francese

La documentazione tradotta deve essere consegnata alla Regione Piemonte- Settore Affari Internazionali e Cooperazione decentrata entro e non oltre il 15 giugno 2018.

IMPORTO DI BASE OGGETTO DI RIBASSO

L'importo a base d'asta complessivo è stimato sulla base di servizi con caratteristiche assimilabili in precedenza realizzati dalla Regione Piemonte in Euro 2.000,00 esclusa l'IVA di legge

Nell'offerta economica deve essere indicato il prezzo complessivo proposto

DESCRIZIONE DEI SERVIZI E MODALITA' DI ESECUZIONE

Il servizio richiesto dovrà essere svolto con la massima cura e disciplina, in conformità a quanto previsto dal presente capitolato e dalla normativa in materia.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione alla presente procedura di gara è riservata agli operatori economici in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti minimi:

- Sono ammessi a presentare l'offerta i soggetti di cui all'art. 45 del Dlgs 50/2016 e s.m.i, per i quali non sussistano motivi di esclusione ai sensi dell'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016.
- L'impresa dovrà essere iscritta nel Registro Unico delle Imprese della competente Camera di Commercio per attività coincidenti o analoghe a quelle oggetto di affidamento.
- L'impresa deve aver realizzato servizi analoghi a quelli in oggetto
- DURC regolare.

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'operatore economico deve presentare esclusivamente per via telematica tramite la procedura MePA propria offerta entro il termine previsto.

All'offerta dovrà essere allegata, a pena di esclusione la seguente documentazione amministrativa firmata digitalmente:

- Dichiarazione sostitutiva art. 80 del D.Lgs. 50/2016 Nuovo Codice Appalti;
- Dichiarazione accettazione Patto di integrità degli appalti pubblici regionali;

- Copia del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.

Non sono ammesse offerte alla pari, in aumento, indeterminate, varianti, parziali, plurime, condizionate, incomplete, pari a zero.

L'operatore economico deve specificare nell'offerta, qualora sussistenti, i costi relativi alla sicurezza afferenti l'esercizio dell'attività svolta.

L'operatore economico può comunicare, ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, mediante dichiarazione motivata e comprovata, quali informazioni concernenti la propria offerta tecnica costituiscano segreti tecnici o commerciali.

L'offerta dovrà essere espressa utilizzando il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, con comunicazione attraverso il portale www.acquistiinretepa.it, alla procedura per la quale si è ricevuto l'invito.

AGGIUDICAZIONE

L' accettazione dell'offerta non equivale ad aggiudicazione, che diventerà definitiva solo dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.

In caso di mancata aggiudicazione definitiva al primo aggiudicatario, l'Amministrazione si riserva la facoltà di conferire l'incarico al soggetto posto successivamente in graduatoria, espletati i controlli di rito.

Ai fini dell'aggiudicazione del servizio o della fornitura, in caso di parità di offerta si procederà mediante sorteggio.

L'Amministrazione potrà avvalersi della facoltà di non procedere all'aggiudicazione e si riserva altresì la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida, nel caso in cui tale offerta sia ritenuta dall'Amministrazione conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'aggiudicazione vincola immediatamente il concorrente aggiudicatario della gara, mentre la Regione sarà impegnata definitivamente soltanto quando, a norma di legge, tutti gli atti conseguenti e necessari all'espletamento della gara avranno conseguito piena efficacia giuridica.

STIPULA DEL CONTRATTO

Il Contratto di fornitura del servizio con l'aggiudicatario prescelto si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il Documento di stipula firmato digitalmente viene caricato a sul Sistema di E-procurement per le Amministrazioni – MEPA.

Fanno parte integrante del contratto il presente capitolato speciale descrittivo e prestazionale e la documentazione presentata dal soggetto aggiudicatario.

Per quanto non contenuto nei documenti citati si farà riferimento si fa rinvio a quanto previsto nel D.lgs. n. 50/2016, alle disposizioni del codice civile, alla legislazione nazionale e comunitaria e alla normativa regionale in materia.

SERVIZI SUPPLEMENTARI

La Regione Piemonte si riserva la possibilità, in base all'art. 106 comma 1, lettera b) del D.Lgs 50/2016, di affidare all'operatore economico aggiudicatario del contratto iniziale l'ampliamento del

servizio, entro un ammontare massimo pari al 10% della cifra indicata come importo a base di gara, risultando pertanto compreso nelle soglie di cui all'art. 35 comma 1 del D. Lgs 50/2016.

MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento avverrà a seguito di presentazione di fattura elettronica vistata per la regolarità, dal Responsabile del Settore Affari Internazionali e Cooperazione decentrata, Codice univoco IPA 5VHG50, previa verifica della regolarità contributiva ai sensi della Legge 2/2009 (DURC).

In caso di inadempienza contributiva dell'appaltatore, la committente trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, come previsto dall'art. 30, comma 5, del D.lgs. 50/2016.

Sulle fatture dovranno essere indicati obbligatoriamente il numero di CUP e di CIG relativo al singolo Lotto.

Il termine di pagamento è di 30 giorni dal ricevimento della fattura. Si precisa che l'IVA del 22% o/e del 10% è soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972.

La Ditta aggiudicataria si impegna, pena nullità del contratto, ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e D.L. 187/2010.

A tal fine dovrà produrre apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà Art. 47 e Art. 38 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 relativa al c/c bancario o postale "Dedicato" anche non in via esclusiva.

Tutte le eventuali spese contrattuali - bolli, imposta di registro - sono a carico esclusivo della ditta aggiudicataria, senza diritto di rivalsa.

IMPEGNI DELLA REGIONE PIEMONTE

La Regione si impegna a mettere in grado l'Impresa di svolgere correttamente il servizio sopra specificato, collaborando a fornire tutti gli strumenti operativi di propria competenza, e le informazioni necessarie al corretto svolgimento del servizio.

OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

Il soggetto aggiudicatario riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione delle risorse umane occupate nell'attività ed assumerà in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal proprio personale a persone e a cose, sia dell'Amministrazione sia di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nell'esecuzione delle prestazioni stabilite.

L'Appaltatore si impegna a mantenere indenne la committente in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati.

L'Appaltatore si impegna a rispettare il Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale adottato con D.G.R. n. 1-602 del 24/11/2014.

Nel rispetto della misura 8.1.7 del Piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2016-2018 della Regione Piemonte, il beneficiario dell'affidamento non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e non deve aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali o che hanno elaborato atti endoprocedimentali obbligatori che hanno

inciso in maniera determinante sul contenuto del provvedimento finale per conto della Regione Piemonte nei loro confronti, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto.

Nel rispetto della misura 8.1.11 del Piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2016-2018 della Regione Piemonte, il beneficiario rispetterà i Protocolli di legalità o Patti di integrità allegati alla lettera di affidamento, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto, (circolare trasparenza prot. 22/SA0001 del 19 dicembre 2014).

L'operatore economico si impegna, con la presentazione dell'offerta, a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato.

OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' EX LEGGE 136/2010

La società aggiudicataria si impegna, pena nullità assoluta del contratto, ad assumere gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i..

L'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, e generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

La stazione appaltante non esegue alcun pagamento all'appaltatore in pendenza delle comunicazioni dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi; la stazione appaltante risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010;

L'appaltatore deve trasmettere alla stazione appaltante entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui al comma 2, le modalità e nei tempi ivi previsti.

RESPONSABILITA'

L'impresa aggiudicataria è responsabile del buon andamento del servizio affidato e si obbliga a mantenere la Regione sollevata e indenne da ogni responsabilità inerente e conseguente violazioni di leggi e di regolamenti disciplinanti il servizio di cui al presente capitolato.

Qualora, nel corso del servizio, si verificano irregolarità, problemi, o inconvenienti di qualsiasi natura, l'Impresa deve darne tempestiva comunicazione all'ente.

L'Impresa è direttamente responsabile degli eventuali danni di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e materiali che risultassero causati per responsabilità dell'impresa medesima.

Nel caso di danni di qualsiasi natura provocati in maniera dolosa o colposa è facoltà dell'Amministrazione regionale di procedere unilateralmente alla risoluzione del contratto d'appalto.

CONTROLLI SULL'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

La Regione Piemonte si riserva di effettuare tutti i controlli necessari a verificare la correttezza, la diligenza e la perizia poste dall'affidatario nell'espletamento dei compiti ad esso assegnati e, in generale, riguardanti, l'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto. La Regione Piemonte farà pervenire per iscritto le osservazioni e le eventuali contestazioni, nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati, comunicando altresì eventuali prescrizioni alle quali l'affidatario dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti. L'affidatario non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze o fatti influenti sul servizio, se non preventivamente comunicate alla Regione Piemonte. Su richiesta della Regione Piemonte, l'affidatario sarà tenuto a fornire giustificazioni scritte in relazione a contestazioni e/o a rilievi avanzati.

Sono fatte salve le disposizioni relative all'applicazione delle penali e alla risoluzione del contratto per inadempimento.

PENALI

La Regione Piemonte, a tutela della qualità del servizio e del rispetto delle norme in materia di contratti, si riserva di applicare penali in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'aggiudicatario.

Azioni sanzionabili sono: inadempienze di carattere temporale: non rispetto dei tempi previsti, mancato rispetto dei tempi di adeguamento alle prescrizioni della Regione Piemonte; inadempienze di carattere qualitativo: mancata o parziale erogazione, o erogazione qualitativamente difforme ai servizi indicati, mancata risposta in forma scritta ai rilievi mossi dalla Regione Piemonte; inadempienze di carattere quantitativo: mancato rispetto degli obiettivi quantitativi indicati; inadempienze relative al dovere di riservatezza e non divulgazione.

Al verificarsi di tali circostanze la Regione Piemonte, a mezzo di lettera raccomandata A/R, intimerà all'affidatario di provvedere, entro il termine perentorio ivi indicato, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali. Le penali saranno applicate a seguito dell'esame delle eventuali contro deduzioni dell'aggiudicatario, le quali dovranno pervenire entro 15 giorni dal ricevimento della contestazione.

L'ammontare delle singole sanzioni è compreso tra € 250,00 e il 5% dell'importo complessivo di aggiudicazione, rapportato alla gravità dell'inadempienza e all'eventuale recidiva in comportamenti non conformi, secondo il giudizio del Responsabile del procedimento.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Giulia Marcon – Dirigente del Settore Affari Internazionali e Cooperazione Decentrata - Piazza Castello, 165 – Torino

PRIVACY

Informativa ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003 e s.m.i.:

- 1) nella procedura saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e successive modificazioni, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni;
- 2) in particolare, in ordine al procedimento instaurato da questa procedura:
 - a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono alla verifica della capacità dei concorrenti di partecipare alla gara in oggetto;

- b) i dati forniti saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati per le finalità di gestione della gara e saranno trattati sia mediante supporto cartaceo che magnetico anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo;
- c) il conferimento dei dati richiesti è un onere a pena l'esclusione dalla gara;
- d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:
- 1) il personale interno dell'Amministrazione;
 - 2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara;
 - 3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.
 - 4) l'Autorità nazionale anticorruzione ed altre Autorità nei confronti delle quali vi siano degli obblighi di comunicazione dei suddetti dati, compresi i dati giudiziari ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. 50/2016;
- e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., cui si rinvia;
- f) i dati giudiziari ed eventuali dati sensibili saranno trattati in conformità al "Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari di competenza della Regione, delle aziende sanitarie, degli enti ed agenzie regionali, degli enti vigilati dalla Regione, ai sensi degli articoli 20 e 21 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali)", approvato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 4 luglio 2016, n. 9/R
- g) soggetto attivo della raccolta è l'Amministrazione aggiudicante e il responsabile è la dott.ssa Giulia Marcon. La Committente, nella persona del Responsabile interno del trattamento di dati personali, Dott.ssa Giulia Marcon a ciò autorizzata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 5 del 01/02/2010 quale titolare, nomina fin d'ora l'operatore che risulterà aggiudicatario del servizio "Responsabile esterno dei trattamenti dei dati personali effettuati nell'ambito del contratto affidato".
- A tale proposito, in ottemperanza a quanto previsto dal d.lgs. 196/2003, l'aggiudicatario appaltatore, in qualità di responsabile esterno dei trattamenti, sarà tenuto a:
- a) assicurare che il trattamento dei dati avvenga nel pieno rispetto del d.lgs. 196/2003 e solo ed esclusivamente per le finalità e secondo le modalità operative indicate dalla Committente;
 - b) ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di distruzione o perdita anche accidentale dei dati personali, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del Contratto;
 - c) nominare gli incaricati ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 196/2003 vigilando sui trattamenti da essi svolti;
 - d) effettuare i controlli necessari per accertare che i dati personali siano trattati in modo lecito, raccolti, registrati e trattati per gli scopi determinati in base al Contratto, ed utilizzati con finalità e modalità conformi a quelle per le quali sono stati raccolti;
 - e) segnalare tempestivamente alla Committente le eventuali richieste o domande presentate dagli interessati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. 196/2003;
 - f) informare prontamente la Committente di tutte le questioni rilevanti ai sensi del d.lgs. 196/2003.

FORO COMPETENTE PER LA RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto in questione sarà di competenza esclusiva del Foro di Torino.



*Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale
Settore Affari Internazionali e Cooperazione Decentrata*

Capitolato per l'affidamento del servizio di interpretariato mediante acquisizione negoziata sotto soglia ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs 50/2016, tramite Richiesta di Offerta (Rdo) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Mepa)- in occasione del Seminario finale del progetto europeo ACTECIM - Acteurs du territoire pour une éducation à la citoyenneté mondiale - n. 2015-1-FR01-KA201-015405, finanziato nell'ambito del Programma Erasmus+ (CUP J79D15002010008).

CONTESTO

La Regione Piemonte - Settore Affari Internazionali e Cooperazione Decentrata partecipa in qualità di partner al progetto europeo ACTECIM - Acteurs du territoire pour une éducation à la citoyenneté mondiale - Attori del territorio per un'educazione alla cittadinanza globale n. 2015-1-FR01-KA201-015405, nell'ambito del Programma Erasmus+.

Il progetto di cui è capofila GIPAL, Formation Groupement d'Intérêt Public de l'Académie de Lyon (Francia) mira a rafforzare l'educazione per lo sviluppo sostenibile e la solidarietà internazionale (ESS-SI), per sviluppare la cittadinanza attiva tra i giovani, per la progettazione di strumenti sviluppati in collaborazione durante gli scambi internazionali tra insegnanti ed educatori

Il progetto, della durata di 3 anni (2015-2018) prevede la realizzazione di un seminario di diffusione degli strumenti (output) realizzati nel corso delle attività progettuali.

Il seminario finale è previsto per il 29 giugno presso Torino Incontra in Sala Einaudi - Centro Congressi della Camera di Commercio industria artigianato e agricoltura di Torino e prevede la partecipazione del partenariato italiano (Università di Torino, Istituti scolastici piemontesi, USR, Consorzio delle Ong piemontesi), francese e rumeno.

OGGETTO

Il presente Capitolato ha per oggetto l'affidamento del servizio di interpretariato con noleggio sistema bibule da realizzarsi nel corso del Seminario finale del progetto ACTECIM il 29 giugno 2018.

AMMINISTRAZIONE APPALTANTE E AGGIUDICATRICE

Regione Piemonte – Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale- Settore Affari Internazionali e Cooperazione Decentrata

PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il contraente viene individuato mediante procedura negoziata di affidamento diretto sottosoglia, mediante richiesta di offerta (RDO) sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO:

SERVIZIO DI INTERPRETARIATO CON NOLEGGIO DEL SISTEMA BIDULE
CIG: Z20236C773

Il servizio di interpretariato dovrà essere svolto venerdì 29 giugno 2018 presso Torino Incontra in Sala Einaudi - Centro Congressi della Camera di Commercio industria artigianato e agricoltura di Torino- Via Nino Costa, 8 – Torino dalle ore 9.00 alle ore 13.30.

Nello specifico è richiesto:

- 1 impianto sistema *bidule* (visite guidate) con 10 cuffie e 1 microfono;
- 2 interpreti per effettuare l'interpretariato in consecutiva **italiano-francese-italiano**

IMPORTO DI BASE OGGETTO DI RIBASSO

L'importo a base d'asta complessivo è stimato sulla base di servizi con caratteristiche assimilabili in precedenza realizzati dalla Regione Piemonte in Euro 1.250,00 esclusa l'IVA di legge.

Nell'offerta economica deve essere indicato il prezzo complessivo proposto.

DESCRIZIONE DEI SERVIZI E MODALITA' DI ESECUZIONE

Il servizio richiesto dovrà essere svolto con la massima cura e disciplina, in conformità a quanto previsto dal presente capitolato e dalla normativa in materia.

L'operatore economico potrà prendere visione, tramite sopralluogo dei locali in cui deve effettuarsi il servizio, onde poter venire a conoscenza delle caratteristiche della sede, delle attrezzature e di tutte le circostanze che possano influire sullo svolgimento del servizio.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione alla presente procedura di gara è riservata agli operatori economici in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti minimi:

- Sono ammessi a presentare l'offerta i soggetti di cui all'art. 45 del Dlgs 50/2016 e s.m.i, per i quali non sussistano motivi di esclusione ai sensi dell'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016.
- L'impresa dovrà essere iscritta nel Registro Unico delle Imprese della competente Camera di Commercio per attività coincidenti o analoghe a quelle oggetto di affidamento.
- L'impresa deve aver realizzato servizi analoghi a quelli in oggetto
- DURC regolare.

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'operatore economico deve presentare esclusivamente per via telematica tramite la procedura MePA propria offerta entro il termine previsto.

All'offerta dovrà essere allegata, a pena di esclusione la seguente documentazione amministrativa firmata digitalmente:

- Dichiarazione sostitutiva art. 80 del D.Lgs. 50/2016 Nuovo Codice Appalti;
- Dichiarazione accettazione Patto di integrità degli appalti pubblici regionali;

- Copia del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.

Non sono ammesse offerte alla pari, in aumento, indeterminate, varianti, parziali, plurime, condizionate, incomplete, pari a zero.

L'operatore economico deve specificare nell'offerta, qualora sussistenti, i costi relativi alla sicurezza afferenti l'esercizio dell'attività svolta.

L'operatore economico può comunicare, ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, mediante dichiarazione motivata e comprovata, quali informazioni concernenti la propria offerta tecnica costituiscano segreti tecnici o commerciali.

L'offerta dovrà essere espressa utilizzando il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, con comunicazione attraverso il portale www.acquistiinretepa.it, alla procedura per la quale si è ricevuto l'invito.

AGGIUDICAZIONE

L' accettazione dell'offerta non equivale ad aggiudicazione, che diventerà definitiva solo dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.

In caso di mancata aggiudicazione definitiva al primo aggiudicatario, l'Amministrazione si riserva la facoltà di conferire l'incarico al soggetto posto successivamente in graduatoria, espletati i controlli di rito.

Ai fini dell'aggiudicazione del servizio o della fornitura, in caso di parità di offerta si procederà mediante sorteggio.

L'Amministrazione potrà avvalersi della facoltà di non procedere all'aggiudicazione e si riserva altresì la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida, nel caso in cui tale offerta sia ritenuta dall'Amministrazione conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'aggiudicazione vincola immediatamente il concorrente aggiudicatario della gara, mentre la Regione sarà impegnata definitivamente soltanto quando, a norma di legge, tutti gli atti conseguenti e necessari all'espletamento della gara avranno conseguito piena efficacia giuridica.

STIPULA DEL CONTRATTO

Il Contratto di fornitura del servizio con l'aggiudicatario prescelto si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il Documento di stipula firmato digitalmente viene caricato a sul Sistema di E-procurement per le Amministrazioni – MEPA.

Fanno parte integrante del contratto il presente capitolato speciale descrittivo e prestazionale e la documentazione presentata dal soggetto aggiudicatario.

Per quanto non contenuto nei documenti citati si farà riferimento si fa rinvio a quanto previsto nel D.lgs. n. 50/2016, alle disposizioni del codice civile, alla legislazione nazionale e comunitaria e alla normativa regionale in materia.

SERVIZI SUPPLEMENTARI

La Regione Piemonte si riserva la possibilità, in base all'art. 106 comma 1, lettera b) del D.Lgs 50/2016, di affidare all'operatore economico aggiudicatario del contratto iniziale l'ampliamento del

servizio, entro un ammontare massimo pari al 10% della cifra indicata come importo a base di gara, risultando pertanto compreso nelle soglie di cui all'art. 35 comma 1 del D. Lgs 50/2016.

MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento avverrà a seguito di presentazione di fattura elettronica vistata per la regolarità, dal Responsabile del Settore Affari Internazionali e Cooperazione decentrata, Codice univoco IPA 5VHG50, previa verifica della regolarità contributiva ai sensi della Legge 2/2009 (DURC).

In caso di inadempienza contributiva dell'appaltatore, la committente trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, come previsto dall'art. 30, comma 5, del D.lgs. 50/2016.

Sulle fatture dovranno essere indicati obbligatoriamente il numero di CUP e di CIG relativo al singolo Lotto.

Il termine di pagamento è di 30 giorni dal ricevimento della fattura. Si precisa che l'IVA del 22% o/e del 10% è soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972.

La Ditta aggiudicataria si impegna, pena nullità del contratto, ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e D.L. 187/2010.

A tal fine dovrà produrre apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà Art. 47 e Art. 38 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 relativa al c/c bancario o postale "Dedicato" anche non in via esclusiva.

Tutte le eventuali spese contrattuali - bolli, imposta di registro - sono a carico esclusivo della ditta aggiudicataria, senza diritto di rivalsa.

IMPEGNI DELLA REGIONE PIEMONTE

La Regione si impegna a mettere in grado l'Impresa di svolgere correttamente il servizio sopra specificato, collaborando a fornire tutti gli strumenti operativi di propria competenza, e le informazioni necessarie al corretto svolgimento del servizio.

OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

Il soggetto aggiudicatario riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione delle risorse umane occupate nell'attività ed assumerà in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal proprio personale a persone e a cose, sia dell'Amministrazione sia di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nell'esecuzione delle prestazioni stabilite.

L'Appaltatore si impegna a mantenere indenne la committente in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati.

L'Appaltatore si impegna a rispettare il Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale adottato con D.G.R. n. 1-602 del 24/11/2014.

Nel rispetto della misura 8.1.7 del Piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2016-2018 della Regione Piemonte, il beneficiario dell'affidamento non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e non deve aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato

poteri autoritativi o negoziali o che hanno elaborato atti endoprocedimentali obbligatori che hanno inciso in maniera determinante sul contenuto del provvedimento finale per conto della Regione Piemonte nei loro confronti, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto.

Nel rispetto della misura 8.1.11 del Piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2016-2018 della Regione Piemonte, il beneficiario rispetterà i Protocolli di legalità o Patti di integrità allegati alla lettera di affidamento, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto, (circolare trasparenza prot. 22/SA0001 del 19 dicembre 2014).

L'operatore economico si impegna, con la presentazione dell'offerta, a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato.

OBLIGHI DI TRACCIABILITA' EX LEGGE 136/2010

La società aggiudicataria si impegna, pena nullità assoluta del contratto, ad assumere gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i..

L'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, e generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

La stazione appaltante non esegue alcun pagamento all'appaltatore in pendenza delle comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi; la stazione appaltante risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010;

L'appaltatore deve trasmettere alla stazione appaltante entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui al comma 2, le modalità e nei tempi ivi previsti.

RESPONSABILITA'

L'impresa aggiudicataria è responsabile del buon andamento del servizio affidato e si obbliga a mantenere la Regione sollevata e indenne da ogni responsabilità inerente e conseguente violazioni di leggi e di regolamenti disciplinanti il servizio di cui al presente capitolato.

Qualora, nel corso del servizio, si verificano irregolarità, problemi, o inconvenienti di qualsiasi natura, l'Impresa deve darne tempestiva comunicazione all'ente.

L'Impresa è direttamente responsabile degli eventuali danni di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e materiali che risultassero causati per responsabilità dell'impresa medesima.

Nel caso di danni di qualsiasi natura provocati in maniera dolosa o colposa è facoltà dell'Amministrazione regionale di procedere unilateralmente alla risoluzione del contratto d'appalto.

CONTROLLI SULL'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

La Regione Piemonte si riserva di effettuare tutti i controlli necessari a verificare la correttezza, la diligenza e la perizia poste dall'affidatario nell'espletamento dei compiti ad esso assegnati e, in generale, riguardanti, l'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto. La Regione Piemonte farà pervenire per iscritto le osservazioni e le eventuali contestazioni, nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati, comunicando altresì eventuali prescrizioni alle quali l'affidatario dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti. L'affidatario non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze o fatti ininfluenti sul servizio, se non preventivamente comunicate alla Regione Piemonte. Su richiesta della Regione Piemonte, l'affidatario sarà tenuto a fornire giustificazioni scritte in relazione a contestazioni e/o a rilievi avanzati.

Sono fatte salve le disposizioni relative all'applicazione delle penali e alla risoluzione del contratto per inadempimento.

PENALI

La Regione Piemonte, a tutela della qualità del servizio e del rispetto delle norme in materia di contratti, si riserva di applicare penali in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'aggiudicatario.

Azioni sanzionabili sono: inadempienze di carattere temporale: non rispetto dei tempi previsti, mancato rispetto dei tempi di adeguamento alle prescrizioni della Regione Piemonte; inadempienze di carattere qualitativo: mancata o parziale erogazione, o erogazione qualitativamente difforme ai servizi indicati, mancata risposta in forma scritta ai rilievi mossi dalla Regione Piemonte; inadempienze di carattere quantitativo: mancato rispetto degli obiettivi quantitativi indicati; inadempienze relative al dovere di riservatezza e non divulgazione.

Al verificarsi di tali circostanze la Regione Piemonte, a mezzo di lettera raccomandata A/R, intimerà all'affidatario di provvedere, entro il termine perentorio ivi indicato, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali. Le penali saranno applicate a seguito dell'esame delle eventuali contro deduzioni dell'aggiudicatario, le quali dovranno pervenire entro 15 giorni dal ricevimento della contestazione.

L'ammontare delle singole sanzioni è compreso tra € 250,00 e il 5% dell'importo complessivo di aggiudicazione, rapportato alla gravità dell'inadempienza e all'eventuale recidiva in comportamenti non conformi, secondo il giudizio del Responsabile del procedimento.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Giulia Marcon – Dirigente del Settore Affari Internazionali e Cooperazione Decentrata - Piazza Castello, 165 – Torino

PRIVACY

Informativa ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003 e s.m.i.:

- 1) nella procedura saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e successive modificazioni, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni;
- 2) in particolare, in ordine al procedimento instaurato da questa procedura:
 - a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono alla verifica della capacità dei concorrenti di partecipare alla gara in oggetto;

- b) i dati forniti saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati per le finalità di gestione della gara e saranno trattati sia mediante supporto cartaceo che magnetico anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo;
- c) il conferimento dei dati richiesti è un onere a pena l'esclusione dalla gara;
- d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:
- 1) il personale interno dell'Amministrazione;
 - 2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara;
 - 3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.
 - 4) l'Autorità nazionale anticorruzione ed altre Autorità nei confronti delle quali vi siano degli obblighi di comunicazione dei suddetti dati, compresi i dati giudiziari ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. 50/2016;
- e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., cui si rinvia;
- f) i dati giudiziari ed eventuali dati sensibili saranno trattati in conformità al "Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari di competenza della Regione, delle aziende sanitarie, degli enti ed agenzie regionali, degli enti vigilati dalla Regione, ai sensi degli articoli 20 e 21 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali)", approvato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 4 luglio 2016, n. 9/R
- g) soggetto attivo della raccolta è l'Amministrazione aggiudicante e il responsabile è la dott.ssa Giulia Marcon. La Committente, nella persona del Responsabile interno del trattamento di dati personali, Dott.ssa Giulia Marcon a ciò autorizzata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 5 del 01/02/2010 quale titolare, nomina fin d'ora l'operatore che risulterà aggiudicatario del servizio "Responsabile esterno dei trattamenti dei dati personali effettuati nell'ambito del contratto affidato".
- A tale proposito, in ottemperanza a quanto previsto dal d.lgs. 196/2003, l'aggiudicatario appaltatore, in qualità di responsabile esterno dei trattamenti, sarà tenuto a:
- a) assicurare che il trattamento dei dati avvenga nel pieno rispetto del d.lgs. 196/2003 e solo ed esclusivamente per le finalità e secondo le modalità operative indicate dalla Committente;
 - b) ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di distruzione o perdita anche accidentale dei dati personali, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del Contratto;
 - c) nominare gli incaricati ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 196/2003 vigilando sui trattamenti da essi svolti;
 - d) effettuare i controlli necessari per accertare che i dati personali siano trattati in modo lecito, raccolti, registrati e trattati per gli scopi determinati in base al Contratto, ed utilizzati con finalità e modalità conformi a quelle per le quali sono stati raccolti;
 - e) segnalare tempestivamente alla Committente le eventuali richieste o domande presentate dagli interessati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. 196/2003;
 - f) informare prontamente la Committente di tutte le questioni rilevanti ai sensi del d.lgs. 196/2003.

FORO COMPETENTE PER LA RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto in questione sarà di competenza esclusiva del Foro di Torino.



*Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale
Settore Affari Internazionali e Cooperazione Decentrata*

Capitolato per l'affidamento del servizio di catering mediante acquisizione negoziata sotto soglia ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs 50/2016, tramite Richiesta di Offerta (Rdo) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Mepa)- in occasione del Seminario finale del progetto europeo ACTECIM - Acteurs du territoire pour une éducation à la citoyenneté mondiale - n. 2015-1-FR01-KA201-015405, finanziato nell'ambito del Programma Erasmus+ (CUP J79D15002010008).

CONTESTO

La Regione Piemonte - Settore Affari Internazionali e Cooperazione Decentrata partecipa in qualità di partner al progetto europeo ACTECIM - Acteurs du territoire pour une éducation à la citoyenneté mondiale - Attori del territorio per un'educazione alla cittadinanza globale n. 2015-1-FR01-KA201-015405, nell'ambito del Programma Erasmus+.

Il progetto di cui è capofila GIPAL, Formation Groupement d'Intérêt Public de l'Académie de Lyon (Francia) mira a rafforzare l'educazione per lo sviluppo sostenibile e la solidarietà internazionale (ESS-SI), per sviluppare la cittadinanza attiva tra i giovani, per la progettazione di strumenti sviluppati in collaborazione durante gli scambi internazionali tra insegnanti ed educatori

Il progetto, della durata di 3 anni (2015-2018) prevede la realizzazione di un seminario di diffusione degli strumenti (output) realizzati nel corso delle attività progettuali.

Il seminario finale è previsto per il 29 giugno presso Torino Incontra in Sala Einaudi - Centro Congressi della Camera di Commercio industria artigianato e agricoltura di Torino e prevede la partecipazione del partenariato italiano (Università di Torino, Istituti scolastici piemontesi, USR, Consorzio delle Ong piemontesi), francese e rumeno.

OGGETTO

Il presente Capitolato ha per oggetto l'affidamento del servizio di catering che comprende il welcome coffee ed un lunch a buffet per 70 ospiti.

AMMINISTRAZIONE APPALTANTE E AGGIUDICATRICE

Regione Piemonte – Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale- Settore Affari Internazionali e Cooperazione Decentrata

PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il contraente viene individuato mediante procedura negoziata di affidamento diretto sottosoglia, mediante richiesta di offerta (RDO) sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO:

SERVIZIO DI CATERING

CIG: Z24236C887

Il Servizio di catering dovrà essere svolto venerdì 29 giugno 2018 presso Torino Incontra -Centro Congressi della Camera di Commercio industria artigianato e agricoltura di Torino- Via Nino Costa, 8 – Torino.

Caratteristiche del servizio:

Welcome coffee
Ore 9.00-10.00
Terrazza Einaudi

La caffetteria dovrà comprendere caffè, latte, succhi di frutta, pasticceria secca.
L'allestimento è previsto a partire dalle ore 8.15 , il disallestimento alle ore 10.30

Soft Lunch
Ore 13.00
Caffè Sella

Il lunch a buffet dovrà comprendere 3 antipasti, 1 primo, frutta, dolce e caffè. Il menù proposto dovrà inoltre prevedere un'offerta adatta anche agli ospiti vegetariani.

Al riguardo si informa che è disponibile una cucinotta nella quale è possibile scaldare le vivande in loco .

Tavoli non presenti in loco. Necessita tovagliato

Prodotti alimentari (vini compresi) della tradizione piemontese.

Sono preferibili:

- Prodotti biologici identificati da logo su etichetta ai sensi dei regolamenti CEE 2092/91 del Consiglio del 24 giugno 1991 e n° 1804/99 del 19 luglio 1999
- Prodotti Agro - alimentari tradizionali ai sensi dell'art. 8 D.Lsg 173/98
- Prodotti del Commercio Equo Sostenibile

I prodotti dovranno avere il minor imballaggio possibile oppure un imballaggio a rendere o riutilizzabile.

Le stoviglie dovranno essere riutilizzabili (quindi in ceramica, vetro ecc)

E' preferibile adottare soluzioni di risparmio energetico (apparecchiature ed elettrodomestici ad elevata efficienza energetica per es. "classe A") e idrico nei locali preposti alla preparazione dei cibi, oltre ad una ottimizzazione logistica con particolare attenzione ai trasporti.

Le eccedenze alimentari dovranno essere destinate, ai sensi della legge n° 155/2003, ad organizzazioni non lucrative di utilità sociale che effettuano ai fini di beneficenza la distribuzione gratuita agli indigenti di prodotti alimentari (integri e in buona conservazione).

Tutti i rifiuti dovranno essere raccolti in modo differenziato.

L'allestimento è previsto dalle ore 12.00, il disallestimento alle ore 15.00

IMPORTO DI BASE OGGETTO DI RIBASSO

L'importo a base d'asta complessivo è stimato sulla base di servizi con caratteristiche assimilabili in precedenza realizzati dalla Regione Piemonte in Euro 1.600,00 esclusa l'IVA di legge

Nell'offerta economica deve essere indicato il prezzo complessivo proposto.

DESCRIZIONE DEI SERVIZI E MODALITA' DI ESECUZIONE

Il servizio richiesto dovrà essere svolto con la massima cura e disciplina, in conformità a quanto previsto dal presente capitolato e dalla normativa in materia.

L'operatore economico potrà prendere visione, tramite sopralluogo dei locali in cui deve effettuarsi il servizio, onde poter venire a conoscenza delle caratteristiche della sede, delle attrezzature e di tutte le circostanze che possano influire sullo svolgimento del servizio.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione alla presente procedura di gara è riservata agli operatori economici in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti minimi:

- Sono ammessi a presentare l'offerta i soggetti di cui all'art. 45 del Dlgs 50/2016 e s.m.i, per i quali non sussistano motivi di esclusione ai sensi dell'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016.
- L'impresa dovrà essere iscritta nel Registro Unico delle Imprese della competente Camera di Commercio per attività coincidenti o analoghe a quelle oggetto di affidamento.
- L'impresa deve aver realizzato servizi analoghi a quelli in oggetto.
- DURC regolare

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'operatore economico deve presentare esclusivamente per via telematica tramite la procedura MePA propria offerta entro il termine previsto.

All'offerta dovrà essere allegata, a pena di esclusione la seguente documentazione amministrativa firmata digitalmente:

- Dichiarazione sostitutiva art. 80 del D.Lgs. 50/2016 Nuovo Codice Appalti;
- Dichiarazione accettazione Patto di integrità degli appalti pubblici regionali;
- Copia del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.

Non sono ammesse offerte alla pari, in aumento, indeterminate, varianti, parziali, plurime, condizionate, incomplete, pari a zero.

L'operatore economico deve specificare nell'offerta, qualora sussistenti, i costi relativi alla sicurezza afferenti l'esercizio dell'attività svolta.

L'operatore economico può comunicare, ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, mediante dichiarazione motivata e comprovata, quali informazioni concernenti la propria offerta tecnica costituiscano segreti tecnici o commerciali.

L'offerta dovrà essere espressa utilizzando il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, con comunicazione attraverso il portale www.acquistiinretepa.it, alla procedura per la quale si è ricevuto l'invito.

AGGIUDICAZIONE

L' accettazione dell'offerta non equivale ad aggiudicazione, che diventerà definitiva solo dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.

In caso di mancata aggiudicazione definitiva al primo aggiudicatario, l'Amministrazione si riserva la facoltà di conferire l'incarico al soggetto posto successivamente in graduatoria, espletati i controlli di rito.

Ai fini dell'aggiudicazione del servizio o della fornitura, in caso di parità di offerta si procederà mediante sorteggio.

L'Amministrazione potrà avvalersi della facoltà di non procedere all'aggiudicazione e si riserva altresì la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida, nel caso in cui tale offerta sia ritenuta dall'Amministrazione conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'aggiudicazione vincola immediatamente il concorrente aggiudicatario della gara, mentre la Regione sarà impegnata definitivamente soltanto quando, a norma di legge, tutti gli atti conseguenti e necessari all'espletamento della gara avranno conseguito piena efficacia giuridica.

STIPULA DEL CONTRATTO

Il Contratto di fornitura del servizio con l'aggiudicatario prescelto si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il Documento di stipula firmato digitalmente viene caricato a sul Sistema di E-procurement per le Amministrazioni – MEPA.

Fanno parte integrante del contratto il presente capitolato speciale descrittivo e prestazionale e la documentazione presentata dal soggetto aggiudicatario.

Per quanto non contenuto nei documenti citati si farà riferimento si fa rinvio a quanto previsto nel D.lgs. n. 50/2016, alle disposizioni del codice civile, alla legislazione nazionale e comunitaria e alla normativa regionale in materia.

SERVIZI SUPPLEMENTARI

La Regione Piemonte si riserva la possibilità, in base all'art. 106 comma 1, lettera b) del D.Lgs 50/2016, di affidare all'operatore economico aggiudicatario del contratto iniziale l'ampliamento del servizio, entro un ammontare massimo pari al 10% della cifra indicata come importo a base di gara, risultando pertanto compreso nelle soglie di cui all'art. 35 comma 1 del D. Lgs 50/2016.

MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento avverrà a seguito di presentazione di fattura elettronica vistata per la regolarità, dal Responsabile del Settore Affari Internazionali e Cooperazione decentrata, Codice univoco IPA 5VHG50, previa verifica della regolarità contributiva ai sensi della Legge 2/2009 (DURC).

In caso di inadempienza contributiva dell'appaltatore, la committente trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, come previsto dall'art. 30, comma 5, del D.lgs. 50/2016.

Sulle fatture dovranno essere indicati obbligatoriamente il numero di CUP e di CIG relativo al singolo Lotto.

Il termine di pagamento è di 30 giorni dal ricevimento della fattura. Si precisa che l'IVA del 22% o/e del 10% è soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972.

La Ditta aggiudicataria si impegna, pena nullità del contratto, ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e D.L. 187/2010.

A tal fine dovrà produrre apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà Art. 47 e Art. 38 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 relativa al c/c bancario o postale "Dedicato" anche non in via esclusiva.

Tutte le eventuali spese contrattuali - bolli, imposta di registro - sono a carico esclusivo della ditta aggiudicataria, senza diritto di rivalsa.

IMPEGNI DELLA REGIONE PIEMONTE

La Regione si impegna a mettere in grado l'Impresa di svolgere correttamente il servizio sopra specificato, collaborando a fornire tutti gli strumenti operativi di propria competenza, e le informazioni necessarie al corretto svolgimento del servizio.

OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

Il soggetto aggiudicatario riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione delle risorse umane occupate nell'attività ed assumerà in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal proprio personale a persone e a cose, sia dell'Amministrazione sia di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nell'esecuzione delle prestazioni stabilite.

L'Appaltatore si impegna a mantenere indenne la committente in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati.

L'Appaltatore si impegna a rispettare il Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale adottato con D.G.R. n. 1-602 del 24/11/2014.

Nel rispetto della misura 8.1.7 del Piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2016-2018 della Regione Piemonte, il beneficiario dell'affidamento non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e non deve aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali o che hanno elaborato atti endoprocedimentali obbligatori che hanno inciso in maniera determinante sul contenuto del provvedimento finale per conto della Regione Piemonte nei loro confronti, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto.

Nel rispetto della misura 8.1.11 del Piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2016-2018 della Regione Piemonte, il beneficiario rispetterà i Protocolli di legalità o Patti di integrità allegati alla lettera di affidamento, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto, (circolare trasparenza prot. 22/SA0001 del 19 dicembre 2014).

L'operatore economico si impegna, con la presentazione dell'offerta, a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato.

OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' EX LEGGE 136/2010

La società aggiudicataria si impegna, pena nullità assoluta del contratto, ad assumere gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i..

L'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative

ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, e generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

La stazione appaltante non esegue alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi; la stazione appaltante risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010;

L'appaltatore deve trasmettere alla stazione appaltante entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui al comma 2, le modalità e nei tempi ivi previsti.

RESPONSABILITA'

L'impresa aggiudicataria è responsabile del buon andamento del servizio affidato e si obbliga a mantenere la Regione sollevata e indenne da ogni responsabilità inerente e conseguente violazioni di leggi e di regolamenti disciplinanti il servizio di cui al presente capitolato.

Qualora, nel corso del servizio, si verificano irregolarità, problemi, o inconvenienti di qualsiasi natura, l'Impresa deve darne tempestiva comunicazione all'ente.

L'Impresa è direttamente responsabile degli eventuali danni di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e materiali che risultassero causati per responsabilità dell'impresa medesima.

Nel caso di danni di qualsiasi natura provocati in maniera dolosa o colposa è facoltà dell'Amministrazione regionale di procedere unilateralmente alla risoluzione del contratto d'appalto.

CONTROLLI SULL'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

La Regione Piemonte si riserva di effettuare tutti i controlli necessari a verificare la correttezza, la diligenza e la perizia poste dall'affidatario nell'espletamento dei compiti ad esso assegnati e, in generale, riguardanti, l'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto. La Regione Piemonte farà pervenire per iscritto le osservazioni e le eventuali contestazioni, nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati, comunicando altresì eventuali prescrizioni alle quali l'affidatario dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti. L'affidatario non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze o fatti ininfluenti sul servizio, se non preventivamente comunicate alla Regione Piemonte. Su richiesta della Regione Piemonte, l'affidatario sarà tenuto a fornire giustificazioni scritte in relazione a contestazioni e/o a rilievi avanzati.

Sono fatte salve le disposizioni relative all'applicazione delle penali e alla risoluzione del contratto per inadempimento.

PENALI

La Regione Piemonte, a tutela della qualità del servizio e del rispetto delle norme in materia di contratti, si riserva di applicare penali in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'aggiudicatario.

Azioni sanzionabili sono: inadempienze di carattere temporale: non rispetto dei tempi previsti, mancato rispetto dei tempi di adeguamento alle prescrizioni della Regione Piemonte; inadempienze di carattere qualitativo: mancata o parziale erogazione, o erogazione qualitativamente difforme ai servizi indicati, mancata risposta in forma scritta ai rilievi mossi dalla Regione Piemonte; inadempienze di carattere quantitativo: mancato rispetto degli obiettivi quantitativi indicati; inadempienze relative al dovere di riservatezza e non divulgazione.

Al verificarsi di tali circostanze la Regione Piemonte, a mezzo di lettera raccomandata A/R, intimerà all'affidatario di provvedere, entro il termine perentorio ivi indicato, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali. Le penali saranno applicate a seguito dell'esame delle eventuali contro deduzioni dell'aggiudicatario, le quali dovranno pervenire entro 15 giorni dal ricevimento della contestazione.

L'ammontare delle singole sanzioni è compreso tra € 250,00 e il 5% dell'importo complessivo di aggiudicazione, rapportato alla gravità dell'inadempienza e all'eventuale recidiva in comportamenti non conformi, secondo il giudizio del Responsabile del procedimento.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Giulia Marcon – Dirigente del Settore Affari Internazionali e Cooperazione Decentrata - Piazza Castello, 165 – Torino

PRIVACY

Informativa ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003 e s.m.i.:

1) nella procedura saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e successive modificazioni, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni;

2) in particolare, in ordine al procedimento instaurato da questa procedura:

a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono alla verifica della capacità dei concorrenti di partecipare alla gara in oggetto;

b) i dati forniti saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati per le finalità di gestione della gara e saranno trattati sia mediante supporto cartaceo che magnetico anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo;

c) il conferimento dei dati richiesti è un onere a pena l'esclusione dalla gara;

d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:

1) il personale interno dell'Amministrazione;

2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara;

3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.

4) l'Autorità nazionale anticorruzione ed altre Autorità nei confronti delle quali vi siano degli obblighi di comunicazione dei suddetti dati, compresi i dati giudiziari ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. 50/2016;

e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., cui si rinvia;

f) i dati giudiziari ed eventuali dati sensibili saranno trattati in conformità al "Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari di competenza della Regione, delle aziende sanitarie, degli enti ed agenzie regionali, degli enti vigilati dalla Regione, ai sensi degli articoli 20 e 21 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali)", approvato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 4 luglio 2016, n. 9/R

g) soggetto attivo della raccolta è l'Amministrazione aggiudicante e il responsabile è la dott.ssa Giulia Marcon. La Committente, nella persona del Responsabile interno del trattamento di dati personali, Dott.ssa Giulia Marcon a ciò autorizzata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 5 del 01/02/2010 quale titolare, nomina fin d'ora l'operatore che risulterà aggiudicatario del servizio "Responsabile esterno dei trattamenti dei dati personali effettuati nell'ambito del contratto affidato".

A tale proposito, in ottemperanza a quanto previsto dal d.lgs. 196/2003, l'aggiudicatario appaltatore, in qualità di responsabile esterno dei trattamenti, sarà tenuto a:

- a) assicurare che il trattamento dei dati avvenga nel pieno rispetto del d.lgs. 196/2003 e solo ed esclusivamente per le finalità e secondo le modalità operative indicate dalla Committente;
- b) ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di distruzione o perdita anche accidentale dei dati personali, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del Contratto;
- c) nominare gli incaricati ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 196/2003 vigilando sui trattamenti da essi svolti;
- d) effettuare i controlli necessari per accertare che i dati personali siano trattati in modo lecito, raccolti, registrati e trattati per gli scopi determinati in base al Contratto, ed utilizzati con finalità e modalità conformi a quelle per le quali sono stati raccolti;
- e) segnalare tempestivamente alla Committente le eventuali richieste o domande presentate dagli interessati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. 196/2003;
- f) informare prontamente la Committente di tutte le questioni rilevanti ai sensi del d.lgs. 196/2003.

FORO COMPETENTE PER LA RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto in questione sarà di competenza esclusiva del Foro di Torino.